

Ultimi Post

Il treno-museo salva la stazione

Da Siena: non comprate i fazzoletti

Un week end sul tappeto di fiori

Immaneabile

Succede ancora a Salerno

Stelle di Calabria

Un lusso... ogni tanto

Ali basta

L'isola delle tartarughe

Succede a Salerno



SENZA TACCHI *di Rossella Canadè*

I BLOG D'AUTORE

Il treno-museo salva la stazione

Postato in il 3 Giugno, 2008

Nella sequenza che le immagini Rai hanno fissato alla storia, come le lancette sulle 10,25, è il ferroviere che si sbraccia, invoca una bombola d'ossigeno per un corpo schiacciato dall'esplosione. Bologna, 2 agosto 1980. Villarosa, Enna: Primo David è tornato a casa con il berretto da capostazione, un biglietto di transito e il mandato di chiudere per sempre la stazione da cui era partito anche il padre, assieme a mezzo paese. Ha strappato l'uno e l'altro, incarico e trasferimento. Al diavolo i bilanci senz'anima delle Ferrovie. La sua ribellione è scattata con una sfida: ripopolare la scalo, portar gente. Visitatori, commensali, curiosi. In una terra in cui la sete è memoria antica, ha fatto dell'impianto idraulico un cimelio, un murales dell'epopea degli zolfatori, del passato prossimo un 'trenomuseo'. Nove carrozze stipate di ricordi, saldate ai binari perché sono i carri con cui furono deportati gli ebrei e da Roma li reclamano, sotto uno sperone su cui ha fatto spruzzare la cera di tremila candele: «La notte si illumina, è un kolossal». Funziona. Ruralità Mediterranea, il marchio sponsorizzato dal Touring che segnala la Sicilia verace e i suoi tipi, l'ha inserito nel suo circuito. Trenitalia ha dovuto mandar giù il rospo. La stazione è salva. E viva.

[SCRIVI UN COMMENTO »](#)

Giugno 2008

L	M	M	G	V	S	D
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30						

« Mag

Categorie

Generale

Link

Ultimi Commenti

Cerca